

Badante convivente: tutto ciò che c'è da sapere per il contratto con vitto e alloggio

Pubblicato: Giovedì 9 Marzo 2023



Chi lavora come **badante convivente** si occupa di assistere una determinata persona in modo continuativo. Per questo il contratto prevede anche la clausola di vitto e alloggio.

Convivere sotto lo stesso tetto con la persona da assistere porta a *instaurarci un legame profondo* che spesso va oltre il normale orario lavorativo.

Viene richiesta la presenza di una **badante fissa** specialmente in caso di **persone anziane che non sono più autosufficienti** e necessitano perciò di essere assistite notte e giorno.

Badante fissa: cosa prevede il contratto

Chi lavora come badante convivente ha un **contratto diverso** rispetto a chi lavora come badante giorno, badante notturna o badante a ore. Questo perché il rapporto lavorativo è molto più lungo e intenso.

La prima cosa da sapere è che il badante convivente, nota anche come badante fissa, **non può lavorare per un tempo superiore alle 54 ore settimanali**. Questo significa che devono essere scelti degli orari e dei giorni in cui il badante può riposare e dedicare del tempo per se stesso.

Come funziona il riposo per i badanti conviventi

I badanti conviventi quasi sempre **lavorano 10 ore al giorno** per un totale di 5 giorni. Il sesto giorno lavora per quattro ore e ha un giorno libero a settimana, di solito la domenica, ma non è obbligatorio e può essere scelto qualsiasi altro.

La legge vieta che la persona incaricata di accudire l'anziano **lavori per oltre 10 ore** consecutive ed è per questo che ha diritto al riposo notturno. Quando un badante vive con il soggetto poi non ha diritto solamente alla retribuzione, ma possiede anche altri diritti, cioè il vitto e alloggio.

Vale a dire che il contratto di lavoro prevede che il badante non debba spendere niente per vivere nella casa e per mangiare.

Il badante perciò deve avere:

- Un luogo dove può riposare tranquillamente (una stanza da letto privata)
- La garanzia di ricevere un'alimentazione adeguata per mantenere la propria integrità fisica

Badanti conviventi, quanto spetta per contratto

I badanti conviventi, al contrario di un badante a ore, devono tenere in considerazione che hanno **diritto a vitto e alloggio**, vale a dire che non hanno spese da sostenere relative al mangiare o di un affitto.

Se invece il badante fitto decide di rifiutare vitto e alloggio, in sostituzione degli stessi deve ricevere un'indennità. E' bene chiarire però che tale indennità non supera i 6€ al giorno.

L'indennità viene versata in base alla tabella che è prevista dal contratto nazionale e non può essere eliminata. Rientra proprio tra i diritti del lavoratore.

Normalmente viene somministrata un'indennità di 1,93€ per il pranzo e la cena e un'indennità di 1,67€ per quanto riguarda invece l'alloggio.

Ci sono poi da considerare anche ferie che in base ai giorni di lavoro effettivi e anche la durata del rapporto lavorativo, influiscono sullo stipendio. Lo stesso discorso vale anche per permessi retribuiti e malattia. Tutte le ore disponibili che non vengono sfruttate devono poi essere retribuite dal datore di lavoro.

Lo stipendio del lavoratore dipendente è **composto da una serie di elementi**, quali:

- Retribuzione minima che è prevista dall'ordinamento legislativo
- Scatti di anzianità
- Ferie non godute
- Permessi non goduti
- Vitto e alloggio
- Tredicesima
- Straordinari che il lavoratore sceglie di fare
- Contributi versati mensilmente

Tutti questi aspetti vanno valutati nell'insieme per arrivare a ottenere non solo un contratto idoneo, ma anche uno stipendio adeguato rispetto all'impegno preso nell'assistere la persona non auto sufficiente in modo fisso.

A chi rivolgersi per trovare un badante

Se cerchi un badante convivente nel Varese, Milano, Como, Leggo, Varese, Monza e Brianza puoi rivolgerti a Famiglia Riunita, l'[agenzia badanti Varese](#) con una vasta esperienza nel **ricercare il personale migliore** per tutelare i tuoi cari non auto sufficienti.

Si occupano infatti di trovare per te il miglior personale assistenziale selezionato, in linea con i bisogni dell'assistito. I servizi offerti vengono attivati immediatamente.

Un servizio che dimostra la propria professionalità anche nella ricerca di personale d'emergenza e qualificato, infermiere a domicilio, babysitter e nursery post-parto. Una reperibilità H24 che da una maggior sicurezza all'assistito e la famiglia.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it